



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Divisione Programmazione Strategica e Risorse Umane
Area Sviluppo Patrimonio Immobiliare e Personale Docente
Settore Gestione contratti di ricerca

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO POST-DOC, AI SENSI DELL'ART. 22 BIS DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, DELLA DURATA DI 12 MESI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO, TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA "FORMULAZIONI PER SOMMINISTRAZIONI MUCOSALI TOPICHE E/O SISTEMICHE ORALI CONTENENTI UNA MISCELA A BASE DI LATTOFERRINA, PIÙ EFFICACE NEL LEGARE IL FERRO, PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DI VARIE PATOLOGIE", RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. ANTIMO CUTONE, AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIOCHIMICA, GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 05/BIOS-07, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIOS-07/A.

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativo al "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006 relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 bis, come modificato dalla Legge 5 giugno 2025 n. 79, che disciplina gli "Incarichi post-doc";

VISTO il "Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" emanato con D.R. n. 1249 prot. n. 50297 del 30 settembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze e Territorio, verbale n. 4 del 9 aprile 2026, con la quale è stata richiesta l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento n. 1 incarico post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, della durata di 12 mesi, ai fini dello svolgimento di attività nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Formulazioni per somministrazioni mucosali topiche e/o sistemiche orali contenenti una miscela a base di lattoferrina, più efficace nel legare il ferro, per la prevenzione e il trattamento di varie patologie*", responsabile scientifico della ricerca prof. Antimo CUTONE, Area Scientifico Disciplinare Biochimica, Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-07, Settore Scientifico Disciplinare BIOS-07/A, presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio;

CONSIDERATO che il predetto incarico post-doc, dell'importo annuo complessivo lordo pari a euro 40.406,01, con un importo annuo lordo percipiente di euro 28.456,94 e oneri a carico dell'Amministrazione di euro 11.949,07, è finanziato sui fondi derivanti dalla Convenzione c/terzi con la società Microbo S.r.l. - CUP: H43C26000550007, codice progetto U-GOV: ALTRE_MICROBO_2_CUTONE di cui è responsabile scientifico il prof. Antimo CUTONE;

VISTE le delibere, rispettivamente del 28 e del 29 aprile 2026, con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'attivazione del suddetto incarico post-doc;
ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

Oggetto della procedura

Presso l'Università degli Studi del Molise, è indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico post-doc, ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, della durata di 12 mesi, ai fini dello svolgimento di attività nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *"Formulazioni per somministrazioni mucosali topiche e/o sistemiche orali contenenti una miscela a base di lattoferrina, più efficace nel legare il ferro, per la prevenzione e il trattamento di varie patologie"*, responsabile scientifico della ricerca prof. Antimo CUTONE, Area Scientifico Disciplinare Biochimica, Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-07, Settore Scientifico Disciplinare BIOS-07/A, presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio.

Breve descrizione del programma di ricerca:

Il progetto si propone di valutare l'efficacia della lattoferrina bovina (bLf) e della formulazione Valpalf®, preparata combinando bLf con citrato e bicarbonato di sodio, in modelli in vitro di malattie infiammatorie intestinali. Verranno utilizzate cellule Caco-2 e THP-1 differenziate in macrofagi per simulare rispettivamente enterociti e risposta immunitaria. I modelli sperimentali riprodurranno colite ulcerosa (stimolo con lipopolisaccaride) e morbo di Crohn (stimolazione con interferone-γ e infezione con un ceppo batterico di E. coli). Il progetto intende analizzare gli effetti dei trattamenti su invasione e sopravvivenza batterica, infiammazione, stress ossidativo e omeostasi del ferro, al fine di chiarire il potenziale terapeutico della lattoferrina nelle due formulazioni, standard e Valpalf®.

Attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare:

- Supporto alle attività didattiche dei corsi universitari (lezioni integrative, esercitazioni e tutoraggio studenti);
- Collaborazione nella supervisione di tesi di laurea;
- Coinvolgimento in attività di orientamento e divulgazione scientifica rivolte a scuole e pubblico;
- Supporto a iniziative di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del seguente titolo:

- Dottorato di ricerca Area CUN 05 – Scienze biologiche ovvero titolo equivalente conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalla commissione;
ovvero Specializzazione di area medica in Biochimica ovvero titolo equivalente conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalla commissione.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- d) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- e) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione oppure

siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;

- f) coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'instaurazione di un qualsiasi rapporto con una pubblica amministrazione;
- g) coloro che abbiano già fruito di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 presso l'Università del Molise o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- h) coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I/Le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi fase della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Rettore.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare, oltre ai propri dati identificativi, di essere consapevoli che l'incarico post-doc non è compatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art 22 della legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- d) la titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art. 22 ter della legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- e) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- f) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- g) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Il titolare dell'incarico post-doc in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati vincitori della presente selezione, all'atto del conferimento dell'incarico post-doc e della stipula del contratto, sono tenuti a dichiarare l'assenza delle sopra elencate incompatibilità mediante autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo il fac-simile di cui agli allegati "A", "B", "C" e "D" corredata dalla documentazione richiesta e indirizzata al *Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, Via F. De Sanctis, 86100 Campobasso*, dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione on line del presente bando all'Albo di Ateneo all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it> e sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi del Molise www3.unimol.it/ateneo/bandi/contratti-ricerca-2026. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine.

La domanda di partecipazione alla procedura, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia del documento d'identificazione, dove essere inviata, nel rispetto dei termini di cui sopra, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Università degli Studi del Molise: amministrazione@cert.unimol.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università del Molise.

Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine. La PEC di trasmissione della domanda dovrà riportare in oggetto: **"Procedura selettiva per il conferimento n. 1 incarico post-doc, ai fini dello svolgimento di attività nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Formulazioni per somministrazioni mucosali topiche e/o sistemiche orali contenenti una miscela a base di lattoferrina, più efficace nel legare il ferro, per la prevenzione e il trattamento di varie patologie", Responsabile scientifico prof. Antimo CUTONE.**

Il candidato non dovrà provvedere all'inoltro di documentazione cartacea.

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente articolo. **Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 25 Mb.** Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima PEC precisando che gli allegati, o parte di essi, saranno trasmessi con successiva o successive PEC (specificando il numero delle PEC successive alla prima). Le eventuali PEC successive alla prima dovranno essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande sempre tramite PEC.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all'Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, oppure tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum redatto secondo la predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno allegare copia del titolo di studio con traduzione in italiano o in inglese e voti degli esami, corredata da autodichiarazione di conformità della traduzione stessa. Tale documentazione sarà utile ai fini del riconoscimento dell'equivalenza da parte della commissione. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile per la dichiarazione di equivalenza, di cui la persona candidata sia in possesso.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando.

L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono allegare i titoli in formato PDF e i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

ART. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il domicilio eletto ai fini del concorso, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
2. di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla selezione richieste dall'art. 2 del presente bando;
3. di essere consapevole delle situazioni di incompatibilità riportate nell'art. 2 del presente bando;
4. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
9. di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
10. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa afferente al Dipartimento che propone l'attivazione dell'incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
11. di avere l'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
13. di accettare l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali e il consenso informato, per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui alla predetta informativa, al trattamento dei dati personali acquisiti dall'Università degli Studi del Molise.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, **devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio da documentarsi entrambi a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio**, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992. In caso di omissione di tali dichiarazioni e/o di idonea certificazione, i candidati di cui sopra decadono dai benefici previsti.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, **nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi** necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

ART. 5

Documenti da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in formato pdf, a pena di esclusione:

1. copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
2. il curriculum scientifico – professionale in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato (il curriculum, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto);
3. titoli o autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, di cui all'allegato "B", con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, che attesti il possesso dei requisiti di accesso e dei titoli e competenze che si intendono far valere di cui all'art. 2 del presente bando e relativo elenco degli stessi;
4. elenco delle pubblicazioni che si intendono far valere;
5. **le pubblicazioni, purché attinenti all'attività di ricerca, nel numero massimo di 5**, in copia formato pdf dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modulo allegato "C" e allegando fotocopia del documento di riconoscimento;
6. Informativa ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE 2016/679 di cui all'allegato "D" datato e firmato dall'aspirante.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

Nel caso di conseguimento del dottorato di ricerca all'estero, il candidato dovrà allegare copia del titolo di dottorato estero oppure decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente oppure autodichiarazione dello stesso con l'indicazione degli elementi, della durata e delle attività di dottorato svolte, ai fini della valutazione di equivalenza da parte della commissione giudicatrice così come previsto dall'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione effettuerà i controlli necessari della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, laddove emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade da benefici, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi ovvero nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sulla piattaforma o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Nomina commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc dell'Università degli Studi del Molise*, è composta da tre componenti effettivi ed eventuali supplenti garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori o esperti della materia con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La Commissione è nominata con Decreto del Rettore su proposta del Responsabile scientifico. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Art. 7

Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La valutazione sarà integrata da un **colloquio orale**, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico.

I candidati sono valutati comparativamente, su un **punteggio complessivo massimo pari a 100**, sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione: **max punti 30**;
- b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegate con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione: **max punti 30**;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto e alla realizzazione della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese rilevante per la ricerca: **max punti 40**.

Numero di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare alla domanda del presente bando e che sono oggetto di valutazione della Commissione: 5

La Commissione, sulla base di quanto previsto al comma 3, lettere a) e b) del presente articolo, procede collegialmente all'espressione di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3, lettere a) e b) dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e in seguito all'esito del colloquio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un **giudizio complessivo e relativo punteggio**.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. **La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 50 punti su 100 complessivi.**

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga fino a 30 giorni. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.

Il colloquio si svolgerà il giorno 27 ottobre 2026 alle ore 9:30 in presenza e si terrà presso la stanza Riunioni al primo piano del Dipartimento di Bioscienze e Territorio, sede di Pesche, dell'Università degli Studi del Molise – cda Fonte Lappone SNC – CAP 86090 PESCHE (IS).

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi in presenza, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi o tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla selezione, con contestuale esclusione del/della candidato/a, qualunque ne sia la causa.

Ogni comunicazione concernente la presente selezione e ogni eventuale nuova disposizione riguardante lo svolgimento o il posticipo della prova, gli esiti e/o ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi sarà pubblicata sul sito web di Ateneo www3.unimol.it/ateneo/bandi/contratti-ricerca-2026 Tali avvisi hanno valore di notifica ufficiale per il/le candidati/e a tutti gli effetti di legge.

È onere di ciascun candidato monitorare costantemente il sito per consultare la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Art. 8

Approvazione degli atti

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del/della vincitore/vincitrice.

Il decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Concorsi e selezioni / Incarichi post-doc / Anno 2026.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del/della vincitore/vincitrice si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria di merito fissata in 180 giorni dalla data di approvazione degli atti.

Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di incarico post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 9

Stipula del contratto

L'assunzione del titolare dell'incarico post-doc avviene mediante la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato sottoscritto dall'incaricato post-doc e dal Rettore.

L'Amministrazione prima della stipula del contratto invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto deve essere sottoscritto entro il termine indicato nella comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e comporta la decadenza dalla graduatoria.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore/dalla vincitrice della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi del Molise di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sulle responsabilità penali.

Il titolare dell'incarico post-doc cittadino Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 10

Rapporto di lavoro

L'incaricato post-doc svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto dell'incarico.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii, e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

In caso di richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni si pronuncia il Rettore, tenuto conto del parere del Responsabile Scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

La titolarità dei contratti di incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D-Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

L'incaricato post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

.Art.11

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

L'importo annuo del trattamento economico, **al lordo degli oneri a carico del percipiente, è pari a € 28.456,94 annuo** e sarà erogato in rete mensili.

Il trattamento retributivo annuo lordo è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 12

Proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare dell'incarico post-doc nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, allo specifico Regolamento di Ateneo e alle clausole del contratto individuale.

Art. 13

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Teresa TARRICONE - Area Sviluppo Patrimonio Immobiliare e Personale Docente – Settore Gestione contratti di ricerca - Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404309, indirizzo di posta elettronica: contrattidiricerca@unimol.it

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università del Molise è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.

Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso verranno trattati dall'Università degli Studi del Molise che è titolare del trattamento dei dati personali.

Il Magnifico Rettore prof. Giuseppe Peter VANOLI è rappresentante legale dell'Università degli Studi del Molise e il dott. Fabio IACOBONE è responsabile della protezione dei dati, e-mail: supporto.privacy@unimol.it.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, che ha sede a Campobasso, in via De Sanctis, che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio in quanto indispensabile per la procedura di valutazione a cui si concorre. Il mancato conferimento di essi e del consenso al trattamento, nei limiti delle finalità indicate, comporta l'impossibilità per l'Università degli studi del Molise di accettare la candidatura di partecipazione al concorso.

I dati acquisiti non verranno diffusi, ma potranno essere comunicati, in forma anonima, ai soggetti pubblici e privati nazionali che avranno rapporti con l'interessato e utilizzati per fini statistici per il tempo strettamente necessario.

In relazione al trattamento dei dati personali, il/la candidato/a potrà, direttamente e in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 2016/679 (tra cui la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei dati) scrivendo all'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, via de Sanctis, s.n.c.- 86100 Campobasso.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 15

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento di selezione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi del Molise, ai Regolamenti di Ateneo e alla normativa nazionale.

Art. 17

Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicizzato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea e sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise, consultabile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it> oltre che sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www3.unimol.it/ateneo/bandi/contratti-ricerca-2026

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

Prof. Giuseppe Peter VANOLI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)